



SCUOLA PER TE

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALL'ESAME DI STATO**

**classe quinta
LICEO ARTISTICO
sezione B
INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE
PLASTICO - PITTORICHE**

15 maggio 2023

1. LA CLASSE

La quinta artistico sezione B del Liceo Artistico Sacro Cuore è costituita da 24 candidati. I dati della classe, nell'arco del primo e del secondo biennio, e del quinto anno sono i seguenti:

Studenti

2018/2019

1^a A

27 alunni.

In corso d'anno si aggiunge una studentessa, proveniente dal LSP Don Bosco di Milano,
25 promossi. Non ammessi tre studenti alla classe successiva.

1^a B

26 alunni.

In corso d'anno si inseriscono una studentessa, proveniente dal LAS Caravaggio di Milano e una, proveniente dal LCS Carducci di Milano.
27 promossi. Non ammesso uno studente alla classe successiva. Al termine dell'anno una studentessa si trasferisce ad altro istituto.

2019/2020

2^a A

27 alunni.

All'inizio dell'anno si inseriscono una studentessa, proveniente dal LCS Carducci di Milano e una proveniente dal LSP Tirinnanzi di Legnano,
27 promossi. Al termine dell'anno una studentessa si trasferisce all'estero.

2^a B

28 alunni.

All'inizio dell'anno, si inseriscono una studentessa proveniente dal LAP P.mo Sanguè di Monza, e un ripetente.
27 promossi, uno non ammesso alla classe successiva.

2020/2021

3^a B

A seguito della scelta di indirizzo, la classe risulta composta da 25 alunni, provenienti dalle classi seconde.
25 promossi.

2021/2022

4^a B

24 alunni.

Una studentessa in Mobilità Studentesca Internazionale.
23 promossi. Una non ammessa alla classe successiva.

2022/2023

5^a B

24 alunni.

Rientra la studentessa in Mobilità Studentesca Internazionale

Insegnanti

Religione Cattolica

D'ANGELO, (biennio), VISMARA (3^a), LOMBARDI (4^a-5^a)

Italiano

BONIZZATO (1B), SARDO (2^a), TRASI¹ (3^a-5^a)

Inglese

BONDIO/GARGIONI/MACCHIORO (1^a), MACCHIORO/MARROCCO/OGLIARI(2^a),
MACCHIORO (3^a-5^a)

Storia (Geografia)

BONIZZATO (1^a), SARDO (2^a), BARTOLINI (3^a-4^a)

Filosofia

LOMBARDI (3^a-5^a)

Matematica

BOLLEA (1^a-5^a), GRIMOLDI (1^a-2^a sez. A)

Fisica

BOLLEA (3^a-5^a)

Scienze/Chimica

LATTUADA (1^a-4^a)

Storia dell'arte

BOLZONI (1^a-5^a), ASTOLFI (1^a-2^a sez. A)

Sc. Motorie

ROVARIS/ TRAPELLA (1^a-2^a), ROVARIS (3^a), TRAPELLA/GRITTINI (4^a)

TRAPELLA (5^a)

Discipline grafiche

MAFFEO (1^a), CIRNIGLIARO (2^a)

Discipline geometriche

ALLIORA (1^a-2^a), MAGNAGHI (2^a A)

Discipline plastiche

MAINA (1^a-2^a)

Laboratorio artistico
LA ROCCA (1^a), MAFFEO (2^a)

Laboratorio della figurazione pittorica e plastica
CIRNIGLIARO (3^a-5^a), LA ROCCA (5^a), GOLDANIGA, (3^a-5^a)

Discipline pittoriche
LA ROCCA (3^a-4^a), MAFFEO (5^a)

Discipline plastiche
GOLDANIGA (3^a-5^a)

(1) Sostituita per maternità in 5^a nel 2° quadrimestre da SOCCI MICHELANGELO

I debiti scolastici relativi al passaggio dalla quarta alla quinta classe sono stati saldati. Attività di sostegno e di recupero sono state svolte, dove necessario, in tutto il corso dell'anno.

2. CONTRATTO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha predisposto verifiche orali, scritte - grafiche e pratiche del percorso svolto in base agli obiettivi prefissati collegialmente per ogni quadrimestre. Comuni a tutte le discipline sono stati:

- verificare sistematicamente il percorso svolto
- dichiarare le tipologie delle verifiche nelle singole discipline
- enunciazione dei criteri di correzione di valutazione come da relativo documento elaborato dal Collegio dei Docenti in osservanza all'O.M. 08/04/08 n. 40.
- la puntuale trascrizione e comunicazione delle valutazioni su registro elettronico.

La continuità didattica risulta articolata nella assegnazione delle cattedre, come emerge dalla sintesi riportata sopra.

3. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il lavoro dell'ultimo anno del liceo si è orientato al perseguimento dei seguenti obiettivi trasversali:

Obiettivi formativi e comportamentali

- a) Il conseguimento di abilità organizzative nella conduzione dello studio e del lavoro individuale
- b) La capacità di inserirsi attivamente nel lavoro comune, in dialogo con i compagni e i docenti

- c) La maturazione di un atteggiamento critico, capace di osservare, comprendere e confrontarsi con i contenuti proposti in relazione al contesto culturale, sociale e civile.

Obiettivi cognitivi

- a) La consapevolezza della specificità di oggetto, metodo e procedure dei singoli insegnamenti
- b) La capacità di esporre e comunicare utilizzando i linguaggi specifici di ogni disciplina
- c) La maturazione di uno sguardo critico, capace di una visione complessiva delle più importanti problematiche e dei principali nodi concettuali esistenti sia tra le discipline sia all'interno dei singoli percorsi disciplinari
- d) Uso e produzione di un'adeguata documentazione per una trattazione organica e strutturata al suo interno secondo le conoscenze del candidato.

Giudizio sintetico sul percorso del quinto anno

La classe ha mostrato generalmente attenzione e partecipazione al lavoro in aula, assimilando adeguatamente i metodi e i contenuti fondamentali dei singoli insegnamenti. Gli allievi, in generale, sono stati capaci di personalizzare il lavoro raggiungendo livelli di profondità diversi, anche capaci di cogliere contenuti di una certa complessità concettuale insieme ad una consapevolezza critica delle proprie scelte culturali e creative, soprattutto nel corso dell'ultimo anno. Alcuni studenti della classe hanno manifestato la volontà e il desiderio di seguire il percorso indicato dai docenti e di maturare una preparazione liceale personale; altri hanno risposto alla proposta didattica con minor continuità e determinazione. Su tutti ha influito in modo determinante la discontinuità degli aspetti operativi del corso a causa dell'esperienza della pandemia, verificatasi in un momento particolarmente importante quale la conclusione del biennio e tutto il terzo anno, durante il quale si gettavano le fondamenta metodologiche del lavoro personale. Diverse problematiche e difficoltà anche di carattere personale, sono state amplificate da tale contingenza.

Gli obiettivi, i metodi, i criteri di valutazione e i contenuti specifici delle discipline sono dettagliati di seguito nei programmi dei singoli insegnamenti.

4. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Nel corso dell'anno sono state condotte varie attività, curricolari ed extracurricolari, che hanno coinvolto allievi e docenti in modalità diverse di lavoro. In esse hanno preso forma varie strategie orientate al perseguimento degli obiettivi formativi e didattici. In merito si segnalano:

- 11-13 ottobre 2022: giornate di attività didattiche residenziali a Torino per sviluppare il tema "In ogni opera d'arte sorge il mondo" (Romano Guardini). Si segnalano alcuni momenti fondamentali: la visita iniziale alla Sacra di S. Michele in val di Susa e alla cappella di S. Lorenzo di Guarino Guarini; la visita alla Venaria Reale, con particolare attenzione al Giardino delle Sculture Fluide di Giuseppe Penone e alle opere di Tony Cragg; le visite conclusive al Museo di Arte Contemporanea al Castello di Rivoli e agli affreschi di Martino Spanzotti presso la chiesa di S. Bernardino in Ivrea.

- 21-23 febbraio 2023: viaggio di istruzione effettuato a Berlino con approfondimenti su diversi aspetti storici, storico-politici culturali del secolo XX e dell'espressione artistica e dell'architettura relativamente ai secoli XX e XXI.
- 31 marzo 2023, incontro con il fotografo Giovanni Chiaramonte come contributo al viaggio d'istruzione a Berlino degli studenti dell'ultimo anno e come sintesi del percorso svolto sulla fotografia.
- 13 aprile 2023, visita alla mostra *Bill Viola*, Palazzo Reale, Milano.

Altre iniziative rilevanti nell'ambito disciplinare umanistico o d'indirizzo:

- 14 febbraio 2023, visita alla mostra *Max Ernst*, Palazzo Reale, Milano
- 9 marzo 2023, visita alla mostra *Robert Capa nella storia*, MUDEC, Milano.

Nell'ambito delle attività di orientamento si segnala in particolare la seguente iniziativa che ha coinvolto la quasi totalità degli studenti della classe: 3 marzo 2023, "SCOPRI IL FUTURO", workshop di orientamento ai percorsi universitari attraverso le esperienze di imprenditori, ricercatori e professionisti.

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La scuola ha previsto attività secondo differenti tipologie, con l'obiettivo di assicurare, nell'ambito del triennio, lo sviluppo ordinato delle competenze legate al PCTO. A tale scopo si è favorita da una parte l'apertura alle realtà economiche e lavorative in contesti esterni alla scuola, mediante esperienze dirette, dall'altra l'integrazione tra le attività scolastiche nel loro specifico carattere disciplinare e nel loro valore educativo e formativo e la dimensione del lavoro, intesa come strumento di realizzazione personale, iniziativa, assunzione di responsabilità e servizio.

Si è concentrata la realizzazione della maggior parte delle attività e l'impiego del monte ore destinato al PCTO nel secondo biennio, intendendo nell'ultimo anno del percorso liceale incentrare l'attenzione sul processo di consolidamento delle conoscenze e delle competenze, anche ai fini di un più consapevole orientamento.

In concreto, le attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono state progettate e svolte secondo due filoni: strumenti formativi e di orientamento, in orario scolastico:

- a. seminario di introduzione ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- b. approfondimenti didattici
- c. relazioni di aziende o docenti universitari
- d. workshop di orientamento universitario per gli studenti del quarto e quinto anno
- e. esperienze lavorative esterne, in orario scolastico ed extrascolastico, per gli studenti del III e IV anno (periodo giugno-luglio): stage in azienda di circa 70 ore con tutor interno all'azienda e valutazione finale sull'esperienza svolta dallo studente

Gli obiettivi formativi e di orientamento del PCTO nel corso degli studi liceali sono finalizzati a maturare e approfondire una più adeguata comprensione della ricchezza del percorso e del lavoro dello studente liceale, allo scopo di favorire una scelta più consapevole del cammino da intraprendere al termine del ciclo degli studi.

A giudizio del Consiglio le principali competenze che il PCTO contribuisce a mettere in atto e a incrementare sono le seguenti:

- affrontare con responsabilità un compito assegnato (stando nei tempi e seguendo le indicazioni date, riportando al datore di lavoro in modo puntuale...) confrontarsi e misurarsi con nuove proposte, nuovi contesti anche culturali e linguistici
- capacità di auto-correzione e *problem solving* (di fronte a imprevisti o problemi da risolvere che tipo di soluzioni ho messo in atto oppure ho visto mettere in atto dai colleghi...)
- competenze relazionali e di *team working* (con i colleghi, gli altri stagisti, i superiori, il tutor)

Il quadro sintetico delle attività di *stage* o *work experience* proposte alla classe è sintetizzato nella tabella qui allegata; la descrizione dettagliata della attività svolte da ciascuno studente, la registrazione delle ore e gli elementi di valutazione raccolti sono riportati nel fascicolo personale che lo riguarda.

n.	Cognome	Nome	Attività III anno				Attività IV anno						Attività V anno				totale Ore	
			corso sicurezza	PCTO 1	ore	PCTO 2	ore	ICONS Museo Diocesano	PCTO 1	ore	PCTO 2	ore	open school	Crossover	PCTO 1	ore		PCTO 2
1	Assanelli	Giovanni	4				36	Oratorio Santa Maria Rossa - centro estivo	52	Studio Paolo Nava - incisione	24							116
2	Bernasconi	Pietro	4	Museo Diocesano	58		32					5		Open School	5			104
3	Bernini	Elena	4	Agedi srl	34		24	L'ARTE'	64			5						131
4	Biagini	Lena Vera Luna	4	Cinabro	39		27			soggiorno all'estero	70							140
5	Cacciabue	Chiara Maria	4	DLL	44		19	Sicurezza Web - Unicatt	27									94
6	Cerioni	Anna Maddalena	4	Agedi srl	35		24	Restauratore Lusardi Eugenio	45			5	10					123
7	Cernigliaro	Marta	4	Mile Man srl	33		24			soggiorno all'estero	70	5						136
8	Cobianchi	Eleonora Ginevra	4	Gemoapapp -Unimi	15		41	Agedi Italia srl	36									96
9	Codecà	Giulia Alessandra Virginia	4				24			Unicatt - La conduzione di colloqui di aiuto sociale	16	15		Aiuto allo studio	30	PW webinar arte contemporanea	30	119
10	Coppi	Lorenzo Maria	4				26	Studio Gumier	24	Oratorio Dergano - centro estivo	66	5	10					135
11	DeFilippo	Riccardo Marco	4					CULTI spa	92	STREAM ITALY srl	36							132
12	Gallotti	Pietro	4				30	Pcto Pfizer - Unimi	24					Open School	10	PW webinar arte contemporanea	30	98
13	Giavarini	Annamaria	4	Museo Diocesano	58		18	Radio Italia	12				10	Open School	5			107
14	Giudici	Vittoria Emma	4	Stefano	42	Studio Boschetti	64	21										131
15	Guerra	Matteo	4	Parrocchia Dergano	53		19	Parrocchia Dergano	52			5		Open School	5			138
16	Marinoni	Jaclin	4	La Ringhiera	39		15	Studio Paolo Nava - incisione	30				10					98
17	Merello	Martina	4	AVSI	120		12							Open School	5			141
18	Pastori	Anna Maria	4	ODL	52		39											95
19	Pintaldi	Gaia	4	Manzoni	40		32					5	10					91
20	Piroddi	Francesca Lidia Giovanna		Livia Gregoretti Showroom	61		21							Crossover	10			92
21	Podda	Vittoria	4	Mondadori	30			Soggiorno all'estero	70									104
22	Schibeci	Alessandro	4	Muller & Kostner	32		21	EOS srl	57									114
23	Toso	Pietro	4				15	Oratorio Dergano - centro estivo	72			15	10	Open School	5			121
24	Vignati	Sara	4	Studio Pigozzi	65	Ambulatorio Veterinario Doria (dott.ssa Lomuscio)	112											181

6. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, ha individuato come primo parametro il grado di preparazione complessiva raggiunta nell'anno in corso, con riguardo al profitto.

In secondo luogo, ha considerato come ulteriori parametri quelli sottoelencati: la continuità nello studio e nel profitto, gli esiti degni di nota in singole discipline, il progresso nell'apprendimento sia in rapporto agli anni precedenti sia nel lasso dell'ultimo anno, l'impegno e l'interesse nei confronti delle proposte culturali ed educative, gli interessi artistico-culturali che incrementano la formazione complessiva, la partecipazione ad attività complementari e integrative.

La Commissione assegna fino ad un massimo di 40 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

7. CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Secondo la normativa vigente (O.M. 45 del 09.03.2023), nel corso degli scrutini finali, il Consiglio di classe decide l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato, verificando la presenza dei seguenti requisiti:

- il voto delle singole discipline non deve essere inferiore a 6/10 (secondo il decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo")
- il voto in condotta non deve essere inferiore a 6/10
- la frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato
- la partecipazione alle prove Invalsi 2023

8. INVALSI

Gli studenti della Classe hanno sostenuto le prove Invalsi proposte dal Ministero nelle seguenti date:

- 2 marzo 2023: italiano
- 3 marzo 2023: matematica
- 4 marzo 2023: inglese

9. PRIMA E SECONDA PROVA

Il Consiglio di Classe ha deliberato di proporre agli studenti, oltre le due simulazioni già svolte nel primo quadrimestre (una di prima prova, una di seconda prova), un'ulteriore simulazione di prima prova e di seconda prova nelle seguenti date:

- Prima Prova: 24 aprile
- Seconda Prova: 26-28 aprile

La griglia di misurazione in ventesimi predisposta dal Ministero per la valutazione della prima prova è la seguente:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA COMPETENZE GENERALI						
INDICATORI GENERALI	OPERAZIONI E COMPETENZE	DESCRITTORE 1	DESCRITTORE 2	DESCRITTORE 3	DESCRITTORE 4	DESCRITTORE 5
1a - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	ARTICOLAZIONE DEL TESTO	Ideazione e pianificazione del tutto adeguate Ottima articolazione	Buona ideazione Esposizione ben organizzata	Testo ideato e pianificato in maniera accettabile	Pianificazione e organizzazione carente	Pianificazione e organizzazione del tutto insoddisfacente
		QUANTIFICAZIONE 10 - 9	QUANTIFICAZIONE 8 - 7	QUANTIFICAZIONE 6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 5- 4	QUANTIFICAZIONE 3 -1
1b - Coesione e coerenza testuale	ORGANICITÀ EFFICACIA DELLA PROGRESSIONE INFORMATIVA COESIONE ARGOMENTATIVA	Testo organico e coerente, valorizzato da progressione argomentativa efficace	Testo organico e dotato di una valida coesione e coerenza	Testo nel complesso organico e coerente	Testo con scarsa coesione e coerenza	Testo non dotato di coesione e coerenza
1a + 1b max 20		QUANTIFICAZIONE 10 - 9	QUANTIFICAZIONE 8 - 7	QUANTIFICAZIONE 6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 5- 4	QUANTIFICAZIONE 3 -1
2a Ricchezza e padronanza lessicale	PADRONANZA LESSICALE PRECISIONE TERMINOLOGICA LESSICO SPECIFICO ARTICOLAZIONE DEI REGISTRI LESSICALI	Piena padronanza del lessico Ricchezza e uso appropriato del lessico specifico	Apprezzabile proprietà lessicale Uso adeguato del lessico specifico	Alcune improprietà lessicali Lessico specifico complessivamente adeguato	Diffuse improprietà lessicali Lessico specifico limitato e/o inappropriato	Lessico scorretto Lessico specifico del tutto inappropriato
		QUANTIFICAZIONE 10 - 9	QUANTIFICAZIONE 8 - 7	QUANTIFICAZIONE 6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 5- 4	QUANTIFICAZIONE 3 -1

2b Correttezza grammaticale (ortografica e morfosintattica) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	PADRONANZA DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	Testo corretto e linguisticamente efficace, con punteggiatura appropriata	Testo corretto, con punteggiatura appropriata	Testo complessivamente corretto, nonostante qualche incertezza linguistica o nell'uso della punteggiatura	Testo impreciso, con errori di morfosintassi e punteggiatura	Testo scorretto con gravi e diffusi errori di morfosintassi e punteggiatura
2a + 2b max. 20		QUANTIFICAZIONE 10 - 9	QUANTIFICAZIONE 8 - 7	QUANTIFICAZIONE 6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 5- 4	QUANTIFICAZIONE 3 -1
3a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ORIZZONTE INTERPRETATIVO E CRITICO - CORRETTA INDIVIDUAZIONE E SELEZIONE DI Conoscenze specifiche circa l'argomento Conoscenze contestuali Conoscenze scolastiche e personali Estensione dei riferimenti culturali	Ricchezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Buone conoscenze con corretti riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali scontati o assenti	Conoscenze inadeguate, assenza di riferimenti culturali
		QUANTIFICAZIONE 10 - 9	QUANTIFICAZIONE 8 - 7	QUANTIFICAZIONE 6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 5- 4	QUANTIFICAZIONE 3 -1
3 b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	ORIZZONTE INTERPRETATIVO E CRITICO Capacità di interpretazione e interazione col testo Capacità di giudizio e correlazione con gli elementi di personalizzazione Capacità critica autonoma	Rielaborazione personale con giudizio critico fondato	Rielaborazione con giudizio personale	Rielaborazione lineare con apporto personale	Assenza di spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative	Assenza di spunti critici e valutazioni incoerenti con l'argomento proposto
3a + 3b max 20		QUANTIFICAZIONE 10 - 9	QUANTIFICAZIONE 8 - 7	QUANTIFICAZIONE 6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 5- 4	QUANTIFICAZIONE 3 -1
PUNTEGGIO PARTE GENERALE /60						

TIPOLOGIA A						
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO INDICATORI SPECIFICI						
INDICATORI SPECIFICI	OPERAZIONI E COMPETENZE	DESCRITTORE 1	DESCRITTORE 2	DESCRITTORE 2	DESCRITTORE 4	DESCRITTORE 5
A1 Rispetto dei vincoli imposti dalla consegna	DISPOSIZIONE PER PARAGRAFI O IN FORMA ORGANICA RICHIESTE SPECIFICHE	Piena rispondenza dell'impostazione e rispetto di tutte le richieste	Impostazione adeguata e rispetto delle richieste	Complessivo rispetto dell'impostazione e delle richieste, nonostante qualche imprecisione o lacuna	Impostazione disordinata, scarsa attinenza alle richieste	Impostazione non riconoscibile, nessuna attinenza alle richieste
a1 max 10		QUANTIFICAZIONE 10 - 9	QUANTIFICAZIONE 8 - 7	QUANTIFICAZIONE 6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 5- 4	QUANTIFICAZIONE 3 -1
A2 Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	COMPRENSIONE	Comprensione completa e precisa del testo e degli snodi tematici e stilistici	Adeguate comprensione generale del testo e degli snodi tematici e stilistici	Accettabile comprensione complessiva del testo e degli snodi tematici e stilistici	Senso complessivo del testo compreso in misura parziale	Senso del testo non compreso
a2 max. 10		QUANTIFICAZIONE 10 - 9	QUANTIFICAZIONE 8 - 7	QUANTIFICAZIONE 6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 5- 4	QUANTIFICAZIONE 3 -1
A3 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	ANALISI	Analisi puntuale e approfondita	Analisi puntuale e accurata	Analisi complessivamente e adeguata	Analisi carente o limitata ad alcuni aspetti	Analisi non svolta
a3 max. 10		QUANTIFICAZIONE 10 - 9	QUANTIFICAZIONE 8 - 7	QUANTIFICAZIONE 6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 5- 4	QUANTIFICAZIONE 3 -1
A4 Interpretazione articolate e corretta del testo	INTERPRETAZIONE Collocazione del testo nell'orizzonte storico e culturale Relazione con la propria esperienza e formazione	Interpretazione corretta e articolata, con ampie e appropriate argomentazioni	Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide	Interpretazione sostanzialmente corretta, con alcuni approfondimenti	Interpretazione non articolata e con fraintendimenti	Mancata interpretazione del testo
a4 max 10		QUANTIFICAZIONE 10 - 9	QUANTIFICAZIONE 8 - 7	QUANTIFICAZIONE 6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 5- 4	QUANTIFICAZIONE 3 -1
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA /40		PUNTEGGIO PARTE GENERALE /60		PUNTEGGIO TOTALE /100		

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO - INDICATORI SPECIFICI						
INDICATORI SPECIFICI	OPERAZIONI E COMPETENZE	DESCRITTORE 1	DESCRITTORE 2	DESCRITTORE 3	DESCRITTORE 4	DESCRITTORE 5
B1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	COMPRENSIONE	Tesi e argomentazioni individuate in modo completo e preciso	Tesi e argomentazioni individuate correttamente	Tesi e argomentazioni essenziali individuate in modo accettabile	Senso del testo colto parzialmente	Senso del testo non individuato
b1 max. 10		QUANTIFICAZIONE 10 – 9	QUANTIFICAZIONE 8 - 7	QUANTIFICAZIONE 6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 5- 4	QUANTIFICAZIONE 3 -1
B2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando i connettivi pertinenti	INTERAZIONE COL TESTO E ARGOMENTAZIONE PERTINENTE	Argomentazione articolata, rigorosa ed efficace	Argomentazione ampia e appropriata	Argomentazione dotata di motivazioni pertinenti	Percorso ragionato con passaggi non coerenti	Percorso del tutto incoerente
b2 max. 15		QUANTIFICAZIONE 13- 15	QUANTIFICAZIONE 9-12	QUANTIFICAZIONE 8 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 7 - 5	QUANTIFICAZIONE 4 - 1
B3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	RIELABORAZIONE CRITICA	Ricchezza di riferimenti culturali	Riferimenti culturali corretti e congruenti	Riferimenti culturali complessivamente adeguati	Riferimenti culturali inadeguati	Riferimenti culturali assenti
b3 max. 15		QUANTIFICAZIONE 13- 15	QUANTIFICAZIONE 9-12	QUANTIFICAZIONE 8 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 7 - 5	QUANTIFICAZIONE 4 - 1
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA /40 max		PUNTEGGIO PARTE GENERALE /60		PUNTEGGIO TOTALE /100		

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ - INDICATORI SPECIFICI						
INDICATORI SPECIFICI	OPERAZIONI E COMPETENZE	DESCRITTORE 1	DESCRITTORE 2	DESCRITTORE 3	DESCRITTORE 4	DESCRITTORE 5
C 1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale suddivisione in paragrafi	INTERPRETAZIONE E PERTINENZA Titolo e paragrafazione (opzionale)	Articolazione puntuale, ampia e approfondita Titolo preciso ed efficace Paragrafi funzionali (se presenti)	Articolazione pertinente e approfondita Titolo aderente all' idea di fondo Paragrafi funzionali (se presenti)	Articolazione sostanzialmente adeguata Titolo pertinente Paragrafi ordinati (se presenti)	Sviluppo solo parzialmente coerente Titolo non aderente all'idea di fondo Paragrafi non sempre coerenti (se presenti)	Sviluppo incoerente Titolo estraneo all'idea di fondo Paragrafi non funzionali (se presenti)
c1 max. 10		QUANTIFICAZIONE 10- 9	QUANTIFICAZIONE 8 - 7	QUANTIFICAZIONE 6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 5- 4	QUANTIFICAZIONE 3 -1
C2 Sviluppo ordinato e lineare della esposizione	COERENZA INTERNA	Esposizione organica e efficace	Esposizione lineare e chiara	Sviluppo argomentativo complessivamente e adeguato	Sviluppo argomentativo non chiaro	Assenza di sviluppo argomentativo
c2 max. 15		QUANTIFICAZIONE 13- 15	QUANTIFICAZIONE 9-12	QUANTIFICAZIONE 8 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 7 - 5	QUANTIFICAZIONE 4 - 1
C3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	RIELABORAZIONE CRITICA	Sviluppo tematico e riferimenti culturali ricchi e originali	Sviluppo tematico e riferimenti estesi e precisi	Sviluppo tematico e riferimenti complessivamente e adeguati	Tematiche e riferimenti lacunosi o non corretti	Tematiche e riferimenti culturali non pertinenti o assenti
c3 max. 15		QUANTIFICAZIONE 13- 15	QUANTIFICAZIONE 9-12	QUANTIFICAZIONE 8 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 7 - 5	QUANTIFICAZIONE 4 - 1
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA /40		PUNTEGGIO PARTE GENERALE /60		PUNTEGGIO TOTALE /100		

La griglia di misurazione in ventesimi, predisposta secondo il quadro di riferimento prodotto dal Ministero per la valutazione della seconda prova è la seguente:

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Descrittori specifici	Livelli di valutazione	Punteggio max. per ogni indicatore (totale20)
Correttezza dell'iter progettuale	Insufficiente, frammentario Parziale, non organico Corretto ma elementare Adeguito con qualche imprecisione Corretto e articolato rispetto al quadro di riferimento e al tema Completo, sviluppato in modo articolato e approfondito	1 2 3 4 5 6	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	Contenuti non pertinenti Contenuti generici, frammentari, parzialmente scorretti Contenuti semplici, ma corretti rispetto al quadro di riferimento e al tema Contenuti adeguati anche con riferimenti culturali articolati	1 2 3 4	4
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	Procedure inadeguate sviluppo carente Sviluppo elementare ma sufficiente Elaborati proposti adeguati al progetto, riferimenti appropriati Proposta originale, riferimenti formali ed estetici ben esplicitati e sviluppati	1 2 3 4	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Evidenti approssimazioni esecutive Padronanza tecnica discreta con qualche imprecisione Adeguita alle richieste operative della traccia e alle scelte operate	1 2 3	3
Efficacia comunicativa	Non del tutto adeguata Adeguita Completa e approfondita	1 2 3	3
	Totale	/20

10. IL COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'art. 22 dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023, con riferimento all'art.17, comma9, del d.lgs.62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

Il colloquio è strutturato secondo le norme dell'art. 22, di seguito riportate:

- 1) Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione.
- 2) La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La griglia di valutazione per il colloquio orale è quella riportata nell'allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Tale griglia può essere sintetizzata in quella seguente:

Competenze	Indicatori di livello	Punteggio	Punteggio attribuito
Capacità di utilizzo dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Identificazione dei contenuti necessari in modo completo • Identificazione dei contenuti necessari in modo soddisfacente • Identificazione dei principali contenuti utili all'analisi del caso • Identificazione parziale dei contenuti utili • Mancata identificazione dei contenuti corretti 	<ul style="list-style-type: none"> • 5 • 4 • 3 • 2 • 1 	
Capacità espositiva e comunicativa	<ul style="list-style-type: none"> • efficace e appropriata • ordinata e precisa • essenziale, nel complesso corretta • imprecisa • confusa e parziale 	<ul style="list-style-type: none"> • 5 • 4 • 3 • 2 • 1 	
Capacità di identificare relazioni e collegamenti	<ul style="list-style-type: none"> • analisi e collegamenti significativi e argomentati • analisi completa • identificazione delle principali relazioni e collegamenti • parziale identificazione di relazioni e collegamenti • analisi scorretta 	<ul style="list-style-type: none"> • 5 • 4 • 3 • 2 • 1 	
Comprensione, pertinenza e organizzazione del caso proposto	<ul style="list-style-type: none"> • comprensione completa del problema e chiara organizzazione degli elementi risolutivi • comprensione adeguata del problema • comprensione essenziale del problema • comprensione parziale del problema • comprensione errata del problema 	<ul style="list-style-type: none"> • 5 • 4 • 3 • 2 • 1 	
	Totale	/20

11. RELAZIONI DISCIPLINARI

Gli obiettivi, i metodi, i criteri di valutazione e i contenuti specifici delle discipline sono dettagliati di seguito nei programmi dei singoli insegnamenti.

- **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA** / prof. Michelangelo Socci
- **STORIA** / prof. Michelangelo Socci
- **LINGUA E CULTURA INGLESE** / prof.ssa Francesca Macchioro
- **FILOSOFIA** / prof. Alessandro Lombardi
- **MATEMATICA** / prof. Luca Bollea
- **FISICA** / prof. Luca Bollea
- **STORIA DELL'ARTE** / prof.ssa Giuseppina Bolzoni
- **LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA** / prof. Marco Cirnigliaro, prof. Lorenzo La Rocca
- **LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PLASTICA** / prof. Dario Goldaniga
- **DISCIPLINE PITTORICHE** / prof. Alberto Maffeo
- **DISCIPLINE PLASTICHE** / prof. Dario Goldaniga
- **SCIENZE MOTORIE**/ prof.ssa Lorenza Trapella
- **EDUCAZIONE CIVICA** / i docenti del Consiglio di Classe

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Professore: Michelangelo Socci

Ore di insegnamento: 4 settimanali

Strumenti:

- G. Langella – P. Frare – P. Gresti – U. Motta, *Amor mi mosse*, vol. 4-5-6-7, Edizioni Bruno Mondadori, 2019
- Edizione a scelta del *Paradiso* dantesco.
- Appunti delle lezioni che si intendono integranti ciascun argomento di cui per comodità si segnalano solo i paragrafi corrispondenti del manuale.

Obiettivi e metodi:

- La conoscenza diretta delle fonti e dei testi;
- La rilevazione della persistenza, dell'evoluzione e della modificazione nel tempo di temi, motivi e di forme espressive dell'uomo;
- L'utilizzo degli strumenti espressivi e una sempre maggior consapevolezza delle loro diverse potenzialità e funzioni;
- La conoscenza del panorama culturale, storico, artistico dei periodi considerati e la trattazione dei nodi problematici emersi;
- Lo sviluppo delle capacità di lettura, analisi e commento del testo letterario, pervenendo a trattazioni organiche, ad elaborazioni di analisi e sintesi affrontate con adeguate cognizioni morfologico – sintattiche;

G. Langella – P. Frare – P. Gresti – U. Motta, *Amor mi mosse*, vol. 4, Edizioni Bruno Mondadori, 2019

Il romanticismo

- Il romanticismo come rivoluzione culturale (complessità del romanticismo; Romanticismo vs illuminismo; Il difficile rapporto io/ mondo/ assoluto; Classicismo vs romanticismo)
- Genesi del romanticismo
- La polemica classico-romantica in Italia
- A.W. Von Schlegel, *Il romantico: misurarsi con l'infinito* (pp. 22-23)
- A.W. Von Schlegel, *Una poesia infinita* (pp. 24-25)
- F. Schiller, *Sulla poesia ingenua e sentimentale* (fotocopia)

- La letteratura preromantica
- J.W. Goethe, *I dolori del giovane Werther* (lettura integrale)
- In Italia: un Romanticismo moderato
 - M. de Stael, *Sulla maniera e sull'utilità delle traduzioni* (pp. 146-150)

G. Langella – P. Frare – P. Gresti – U. Motta, *Amor mi mosse*, vol. 5, Edizioni Bruno Mondadori, 2019

G. Leopardi

- Giacomo Leopardi o la cognizione del dolore
- - “*Sette anni di studio matto e disperatissimo*” (p. 265)
- La prima fase del pensiero leopardiano e la poetica dell’ indefinito e del vago
- Il primo nucleo dei *Canti*: le canzoni classicistiche e gli “idilli”
- Il silenzio poetico e le *Operette morali*
- Il ritorno alla poesia: i canti pisano-recanatesi
- L’ultimo Leopardi: una nuova poetica
 - Lettera a Pietro Giordani
 - *L’infinito* (p. 66)
 - *La sera del dì di festa* (p. 71)
 - *A Silvia* (p. 80)
 - *Canto notturno di un pastore errante dell’Asia* (p. 86)
 - *La Ginestra* (p. 117)
 - *Dialogo di un fisico e di un metafisico* (in fotocopia)
 - *Dialogo della Natura e di un islandese* (p. 141)
 - *Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez* (in fotocopia)
 - *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere* (p. 157)
 - dallo Zibaldone: *La teoria del piacere* (p. 30)
 - dallo Zibaldone: *La poetica dello stile vago e indefinito e della rimembranza* (p. 38)

Lecture critiche:

G. Langella – P. Frare – P. Gresti – U. Motta, *Amor mi mosse*, vol. 4, Edizioni Bruno Mondadori, 2019

A. Manzoni

- Alessandro Manzoni
- Manzoni poeta
- La poetica: il vero storico e la sua negazione
 - *Carme in morte di Carlo Imbonati* (estratto in fotocopia)
 - *La Pentecoste* (p. 326)
 - *Il Cinque maggio* (p. 337)
 - *Lettre à Monsieur Chauvet* (p. 524)
 - *Promessi sposi*: lettura integrale eseguita nella classe seconda. Successiva ripresa degli episodi della monaca di Monza (p. 570), riletture

integrale del cap. I, analisi degli episodi della Notte degli Imbrogli, Notte dell'Innominato e descrizione dei personaggi (Don Abbondio, Lucia, Azeccagarbugli, Fra Cristoforo)

- *Storia della colonna infame*, cap. I
- *Il sugo della storia*

G. Langella – P. Frare – P. Gresti – U. Motta, *Amor mi mosse*, vol. 6, Edizioni Bruno Mondadori, 2019

La cultura del positivismo e il romanzo europeo

- Il pensiero “positivo”: contesto e protagonisti
- Positivismo, linguistica e letteratura

- É. Zola, *J'accuse*
- É. Zola, *Ricordi di Parigi* (Pag. 93)

La Scapigliatura e il modello Baudelaire

Che cos'è la Scapigliatura

- E. Praga, *Preludio* (in fotocopia)
- A. Boito, *Dualismo* (p. 75)
- C. Baudelaire, *L'albatro* (p. 61)
- C. Baudelaire, *Perdita d'aureola* (p. 59)
- C. Baudelaire, *Al lettore* (in fotocopia)
- C. Baudelaire, *Corrispondenze*, p. 64

Giovanni Verga

- La vita e l'opera
- Il pensiero e la poetica
- Le novelle, introduzione
- *I Malavoglia*, introduzione (p. 281)

- Prefazione ai *I Malavoglia*, *Il ciclo dei Vinti* (in fotocopia)
- *Rosso Malpelo* (p. 244)
- *Cavalleria rusticana* (in fotocopia)
- *La lupa* (p. 262)
- *La roba* (p. 312)
- *Jeil il pastore*
- *I Malavoglia*, passi scelti

Il Decadentismo

- Il quadro storico-culturale
- I caratteri della modernità
- Decadentismo e modernità
- L'Estetismo
- La poesia del Decadentismo

Gabriele D'Annunzio

- La vita e l'opera
- Il pensiero e la poetica
- *Il Piacere*, introduzione
- *Il fuoco*, introduzione
- *Le vergini delle rocce*, introduzione
- *Trionfo della morte*, introduzione
- *L'innocente*, introduzione
- *Giovanni Episcopo*, introduzione
- *Laudi*, introduzione (pp. 498 – *Maia*; 502-504 – *Alcyone*)
- *Alcyone*, *La pioggia nel pineto* (p. 528)

Giovanni Pascoli

- La vita e l'opera
- *Il fanciullino*, introduzione
- *Il fanciullino* (p. 365)
- *Myricae*, introduzione (in fotocopia)
- *Prefazione* (in fotocopia)
- *Lavandare* (p. 384)
- *X agosto* (p. 392)
- *L'assiuolo* (p. 396)
- *Il tuono* (p. 388)
- *Il lampo* (p. 388)
- *Il fringuello cieco* (p. 413)
- *Il gelsomino notturno* (p. 410)

Riferimenti critici

G. Contini, *Il linguaggio di Pascoli*

G. Langella – P. Frare – P. Gresti – U. Motta, *Amor mi mosse*, vol. 7, Edizioni Bruno Mondadori, 2019

il Futurismo e crepuscolari

- Le avanguardie storiche
- Il futurismo
- *Primo manifesto del Futurismo* (pp. 79-80)
- *Il manifesto tecnico della letteratura futurista* (pp. 82-83)
- *Guido Gozzano*, introduzione
- G. Gozzano, *Alle soglie* (p. 674)

Italo Svevo

- *Prefazione e Preambolo alla Coscienza* (p. 194)
- La coscienza di Zeno, *L'ultima sigaretta* (p. 203)
- La coscienza di Zeno, *La morte del padre* (p. 209)

Luigi Pirandello

- La vita e l'opera
- *L'umorismo* (p. 251)
- Novelle per un anno, *Il treno ha fischiato* (p. 268)
- Novelle per un anno, *La carriola* (p. 275)
- Romanzi
- *Il fu Mattia Pascal*, introduzione (lettura integrale per compito estivo)
- Teatro
- *Sei personaggi in cerca d'autore*, introduzione
- Visione di spezzone del film *Sei personaggi in cerca d'autore*, regia: G. De Lullo, L. Congia, L. Durissi

Giuseppe Ungaretti

- La vita e l'opera
- *Porto Sepolto* (p. 383)
- *L'Allegria*, introduzione
- *Sentimento del tempo* (introduzione pp. 277-279)
- *Il Dolore* (introduzione p. 429)
- *In memoria* (p. 385)
- *Commiato* (su slide power point)
- *Veglia* (p. 393)
- *San Martino del Carso* (p. 405)
- *Mattina* (p. 411)
- *Soldati* (p. 417)
- *Fratelli* (p. 398)
- *I fiumi* (p. 400)
- *Dannazione* (su slide power point)

Riferimenti critici: G. Ungaretti, *Vita d'un uomo*, ed. Meridiani Mondadori, a cura di C. Ossola

Eugenio Montale

- La vita e l'opera
- *Ossi di seppia*, introduzione
- *In limine* (in fotocopia)
- *I limoni* (p. 466)
- *Non chiederci la parola* (p. 470)
- *Falsetto* (in fotocopia)
- *Le occasioni*, introduzione
- Le occasioni, *La casa dei doganieri* (p. 501)

Canti scelti del *Paradiso* (I, II, III, presentazioni canto XI e canto XIV, canto XXXIII)

STORIA

Professore: Michelangelo Socci

Ore di insegnamento: 2 settimanali

Testo di riferimento:

- M. Banti, *Il senso del tempo*, vol II-III, Editori Laterza (settembre-giugno)
- L. Caracciolo, A. Roccucci, *Storia contemporanea: dal mondo europeo al mondo senza centro*, Mondadori, Le Monnier università, Milano, 2017 (manuale a uso personale del docente come supporto delle lezioni)
- Appunti delle lezioni che si intendono integranti ciascun argomento di cui per comodità di segnalano solo i paragrafi corrispondenti del manuale.

Obiettivi e metodi:

- coscienza critica dei processi storici;
- rielaborazione delle conoscenze acquisite con l'ausilio di strumenti storiografici di base;
- capacità di giudizi storici maturati con il supporto dei vari materiali messi a disposizione dell'insegnante.

M. Banti, *Il senso del tempo*, vol II, Editori Laterza (settembre-gennaio)

- **Restaurazione** (p. 348)
- **Il Risorgimento italiano** (p. 404)
- **Le rivoluzioni del 1848-49** (p. 426)
- **L'unificazione italiana** (p. 555)
- **Il Regno d'Italia** (p. 577)
- **L'unificazione tedesca e le sue conseguenze** (p. 600)
- **La guerra di Secessione americana: approfondimento svolto dagli studenti**
- **La seconda rivoluzione industriale: approfondimenti svolti dagli studenti**
- **Il socialismo e il *Manifesto del partito comunista*** (educazione civica)
- **Colonialismo, razzismo e nazionalismo** (p. 698)

M. Banti, *Il senso del tempo*, vol III, Editori Laterza (gennaio-giugno)

- **L'età giolittiana** (p. 54)
- **Alleanze e contrasti tra le grandi potenze** (p. 100)
- **La grande Guerra** (p. 118)
- **La Russia rivoluzionaria** (p. 154)
- **Il dopoguerra dell'Occidente** (p. 184)
- **Il fascismo al potere** (p. 216)
- **Nazismo, fascismo, autoritarismo** (p. 309)
- **La Seconda guerra mondiale** (p. 369)
- **Dopo la guerra** (p. 414)

EDUCAZIONE CIVICA: Confronto tra il *Manifesto del partito comunista* e l'enciclica *Rerum novarum*.

LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: prof.sa Francesca Macchioro

Ore di insegnamento: 3 settimanali

Finalità

La lingua straniera rappresenta un momento di riflessione intorno a una selezione di rappresentazioni culturali e letterarie del XIX e XX secolo principalmente di matrice anglosassone. Essa contribuisce, con le altre discipline dell'area umanistica, all'educazione linguistica attraverso l'approfondimento e la presa di coscienza del fenomeno linguistico; l'inglese si colloca tra le discipline culturali in quanto aiuta a comprendere la realtà attraverso le relazioni con gli altri, offre la possibilità di conoscere gli aspetti fondamentali della realtà dei paesi stranieri di cui è espressione e contribuisce alla formazione linguistico-letteraria dell'individuo,

Obiettivi

- Acquisizione delle nozioni fondamentali che caratterizzano la letteratura del XIX e del XX secolo
- Comprensione del contenuto e dell'intenzione comunicativa delle rappresentazioni culturali proposte.
- Favorire il confronto dei valori umani presenti nei testi letterari e nelle opere d'arte con quelli degli studenti.
- Acquisizione di un metodo che permetta la lettura autonoma in lingua, sviluppi il giudizio critico e la rielaborazione individuale, nonché l'acquisizione di un metodo di analisi dei testi per ricostruire il tessuto culturale in cui sono collocati e interpretati dalla critica culturalista e letteraria.
- Acquisizione di una competenza linguistica non fine a se stessa ma che concorra allo sviluppo di capacità comuni ad altre discipline quali capacità di comprensione, di analisi, di sintesi, di organizzazione del pensiero, di rielaborazione personale.
- Consolidamento delle abilità linguistiche attraverso il testo letterario e culturale in L2 nel favorire l'utilizzo di un linguaggio specifico letterario e dell'argomentazione.
- Rielaborare in maniera critica i contenuti proposti e stabilire collegamenti
con altre materie del corso di studi

Metodologie adottate

Gli elementi della decodificazione del brano letterario sono caratterizzati da 4 momenti: *Reading, Understanding, Critical Approach, Personal Response*. Sono stati affrontati attraverso: l'analisi testuale e *visual*, l'analisi linguistica, l'analisi extralinguistica, affrontando il nesso con altri prodotti culturali e lavori dello stesso autore e periodo storico-culturale insieme a rappresentazioni culturali contemporanee. La trattazione degli argomenti si svolge secondo la seguente modalità: lezioni frontali e lezioni partecipate, momenti collaborativi di studio e *note-sharing*.

Tipologie delle verifiche

Le verifiche scritte hanno riguardato analisi testuali privilegiando formulazioni con quesiti a risposta aperta e testi argomentativi in cui dimostrare la capacità di pensiero critico e di ricerca. L'interrogazione orale ha verificato la capacità di esporre gli argomenti e di seguire il percorso proposto dall'insegnante usando un linguaggio adeguato e sviluppando capacità di sintesi e collegamento tra diverse opere e autori.

Sono stati inoltre valutati approfondimenti svolti dagli studenti in forma di ricerca personale e presentazione individuale.

Valutazione

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti fattori:

- comprensione della richiesta
- conoscenza dei contenuti
- competenza linguistica
- capacità di esposizione ed organizzazione del discorso (costruzione sintattica e fluency)

Testi adottati e strumenti didattici

Amazing Minds compact, Spicci, Shaw; Pearson Longman

Ad integrazione dei testi antologizzati nel manuale di riferimento, vengono fornite delle fotocopie, utilizzate tracce audio e risorse in rete.

PROGRAMMA ANALITICO

ROMANTICISM

- An Age of Revolutions
- The Industrial Revolution
- The new Industrial Society
- Romantic poetry
- Wordsworth and Coleridge

MACROTEMI: natura, creazione poetica, società, rivoluzioni

Autori e testi

W. Blake

- London
- The Tyger
- The Lamb

William Wordsworth

- Preface to the Lyrical Ballads (2nd edition, 1800)
- I wandered Lonely as a Cloud
- Composed Upon Westminster Bridge

Samuel Taylor Coleridge

- The Rime of the Ancient Mariner

TEMA: Sublime (video: Edmund Burke's definition of sublime)

TEMA: Gothic

Mary Shelley

- Frankenstein - the Modern Prometheus
 - Letter 1 - Walton
 - Extract 1 - The Creation of the Monster
 - Extract 2 - Frankenstein meets the monster (Chapter 10)

THE VICTORIAN AGE

- The Growth of industrial cities, Life in the City, Managing the Empire
- The Transport and Communication Revolution
- The Novel in the Victorian Age (early and late Victorian Novelists)
- The British Empire

MACROTEMI: società e progresso, utilitarismo, disparità sociale, ipocrisia, città industriale; concezione dell'arte, ruolo dell'artista

Autori e testi

E.A. Poe

- The Tell-tale Heart

Charles Dickens

- Oliver Twist (trama e temi)
- The conditions of workers – then and now
- Hard Times (The definition of a Horse; Coketown)

R. L. Stevenson

The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde

- Utterson's First encounter with Hyde (The Story of the Door)
- Dr Jekyll's first experiment (Statement of the Case)

TEMA: The Double, Victorian hypocrisy

Oscar Wilde

- Preface to The Picture of Dorian Gray: manifesto of aestheticism
- The Picture of Dorian Gray

- Extract 1: Chapter 1 (aesthetic poetic prose)
- Extract 2: Basil's Death
- Extract 3: "The Ending"

Rudyard Kipling

- The White Man's Burden

WAR POETS

Wilfred Owen

- Dulce et Decorum est (fotocopia)

Sigfried Sassoon

- Suicide in the Trenches (textbook)

Brooke

- The Soldier (Textbook)

MODERNISM

- Modernism
- The Novel in the Modern Age
- Joyce and Woolf, Direct and Indirect interior monologue
- Poetry in the Modern Age (War Poets, T.S. Eliot)
-

Sperimentazione formale, rapporto forma-contenuto, Age of Anxiety, artista e società, la città luogo dell'uomo moderno

James Joyce

- Dubliners
- Eveline

T.S. Eliot

- The Hollow Men

Beckett

- Waiting for Godot

Orwell

- 1984

Steinbeck

- Of Mice and Men

FILOSOFIA

Docente: prof. Alessandro Lombardi

Ore di insegnamento: 2 settimanali

OBIETTIVI E METODI

Consolidare la base concettuale con la quale si affrontano consapevolmente sia le discipline tecniche sia quelle storico-umanistiche.

Approfondire il significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana.

Guadagnare una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale.

Far crescere la capacità di riflessione personale e di formulare un giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale e l'abilità nell'argomentare una tesi riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura moderna e contemporanea, individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

Dal punto di vista metodologico la lezione frontale e il momento dialogico-laboratoriale sono stati sempre presenti, con opportuno equilibrio, in ogni attività didattica. Gli obiettivi particolari della disciplina hanno contribuito all'obiettivo trasversale del perfezionamento di un metodo di studio efficace.

CONTENUTI

Come ricordo con il percorso del quarto anno è stato ripreso l'Illuminismo, nella forma particolare che ha assunto all'interno della riflessione di Rousseau.

Dopo aver messo a fuoco le svolte decisive impresse alla storia della filosofia dal Criticismo Trascendentale di **Kant** e dall'Idealismo di **Hegel**, il percorso spazia negli orizzonti del pensiero inaugurati dalle filosofie posthegeliane e ancora aperti nel tempo presente. Nell'ambito del pensiero ottocentesco è stato selezionato il contributo di **Schopenhauer** e **Kierkegaard**, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo, e di **Nietzsche**, come autore che ha segnato una svolta tra la filosofia moderna e quella contemporanea. Il quadro culturale dell'epoca è stato completato con l'esame del Positivismo e delle varie reazioni e discussioni che esso suscita, nonché dei più significativi sviluppi delle teorie della conoscenza.

Il percorso si è concluso poi con alcuni autori e problemi della filosofia del Novecento: la metafisica di **Bergson**, la fenomenologia di **Husserl**, l'ontologia fondamentale di **Heidegger**.

STRUMENTI DIDATTICI E VALUTATIVI

Gli strumenti sono: il manuale di filosofia di Esposito Costantino e Porro Pasquale, *Le avventure della ragione, vol. 2, Dall'Umanesimo all'Idealismo* e *vol. 3 Dalla crisi dell'Idealismo ai giorni nostri*; testi di autori, appunti delle lezioni. La valutazione ha tenuto conto della partecipazione al lavoro in classe, dei colloqui orali ed eccezionalmente di prove scritte per l'orale.

MATEMATICA

Docente: prof. Luca Bollea

Ore di insegnamento: 2 settimanali

Finalità

Il lavoro di questo ultimo anno di matematica si è concentrato sullo studio di funzioni, in particolare delle funzioni algebriche.

Obiettivi cognitivi

Conoscenze padronanza dei contenuti fondamentali (dominio, limiti, asintoti, derivata di una funzione).

Capacità Analisi di una funzione, a partire dalla sua equazione, e rappresentazione del rispettivo grafico. Analisi di una funzione, a partire dal suo grafico. Argomentazione e motivazione dei procedimenti impostati. Uso adeguato del lessico ordinario e del lessico simbolico.

Metodi didattici

Il raggiungimento degli obiettivi esposti ha richiesto:

- lezioni frontali per inquadrare da parte dell'insegnante le problematiche nella loro genesi e nei loro aspetti nodali
- lezioni partecipate per approfondire i contenuti e stimolare la conquista dei nessi logici da parte degli studenti
- lezioni dedicate allo svolgimento di esercizi in modo condiviso o autonomo per sviluppare capacità circa i contenuti trattati e approfondire domande o parti incerte

Verifiche

Le verifiche proposte sono state sia orali (di durata più o meno lunga) sia scritte, in forma sintetica (modalità Terza Prova) sui concetti, e più analitiche relative allo studio di funzioni.

In entrambe le tipologie è stata verificata la conoscenza dei principali contenuti teorici, del loro significato e applicazioni degli stessi, oltre all'esecuzione di esercizi volti a controllare l'acquisizione di competenze specifiche.

Le prove sono state formulate, in conformità agli obiettivi proposti, in modo da poter verificare sia le conoscenze che le capacità disciplinari.

Valutazione

Le diverse tipologie di verifica rendono necessaria una valutazione che sia adatta al tipo di prova, ma i criteri per stabilire i livelli di apprendimento sono costanti.

Livello della sufficienza è determinato dalla capacità di riconoscere e descrivere le proprietà di una funzione, corretto impiego degli operatori di calcolo algebrico nello studio di funzione.

Livello discreto/buono è determinato dalla capacità di fornire una sintesi grafica coerente e completa, di fornire una corretta lettura algebrico/analitica del grafico di una funzione.

Livello ottimo è determinato dalla capacità di motivare adeguatamente le proprie scelte nell'impostazione e nella risoluzione dei problemi, facendo uso delle conoscenze acquisite durante il percorso scolastico e del metodo logico analitico proprio della disciplina.

La partecipazione e il coinvolgimento nel lavoro di classe, la progressione nell'acquisizione di contenuti e lo sforzo nel recupero sono sempre stati giudicati elementi importanti per la valutazione.

FUNZIONI REALI A VARIABILE REALE

- Definizione di funzione
- Classificazione delle funzioni reali a variabile reale
- Determinazione del dominio di una funzione
- Determinazione dei punti di intersezione con gli assi cartesiani
- Trasformazioni geometriche di funzioni nel piano cartesiano

LIMITI E ASINTOTI DI FUNZIONI REALI A VARIABILE REALE

- Cosa significa studiare i limiti di una funzione
- Limite destro e limite sinistro
- Riconoscimento dei limiti di una funzione dal grafico
- Costruzione del grafico di una funzione a partire dalla conoscenza dei limiti

- Calcolo algebrico dei limiti
- Risoluzione delle forme di indecisione: $(+\infty - \infty)$, (∞/∞)
- Individuazione e calcolo degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui

CALCOLO DIFFERENZIALE

- Problema da cui nasce: definizione e calcolo del tasso di variazione istantaneo di una data grandezza variabile
- Definizione di derivata
- Interpretazione geometrica della derivata
- Calcolo della derivata di funzioni algebriche:
 - Regola di derivazione delle funzioni potenza a esponente reale
 - Proprietà di linearità della derivata
 - Regola di derivazione del quoziente di due funzioni
- Studio della monotonia e dei punti stazionari di una funzione mediante la derivata
- Risoluzione di problemi di ottimizzazione mediante la derivata
- Risoluzione di problemi di fisica mediante la derivata

CALCOLO INTEGRALE

- Problema da cui nasce: definizione e calcolo dell'area di una parte di piano sottesa a una curva
- Definizione di integrale definito
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Calcolo di primitive di funzioni algebriche:
 - Regola per calcolare le primitive delle funzioni potenza a esponente reale
- Calcolo di integrali definiti di funzioni potenza a esponente reale
 - Proprietà di linearità dell'integrale
- Risoluzione di problemi relativi al calcolo di aree a bordi curvilinei
- Risoluzione di problemi di fisica mediante l'integrale

CARDINALITÀ DEGLI INSIEMI NUMERICI

- Insieme dei numeri naturali
- Cardinalità di un insieme
- Contare il numero di elementi di un insieme: metodo della corrispondenza biunivoca
- Definizione di insieme numerabile
- Cardinalità dell'insieme dei numeri pari/dispari
- Cardinalità dell'insieme dei numeri interi
- Cardinalità dell'insieme dei numeri razionali
- L'albergo di Hilbert
- Cardinalità dell'insieme dei numeri reali
- Definizione di cardinalità/potenza del continuo
- I numeri irrazionali algebrici e trascendenti

- Cardinalità dell'insieme dei punti di un qualunque segmento
- Cardinalità dell'insieme dei punti di una retta
- Cardinalità dell'insieme dei punti di un piano
- Cardinalità dell'insieme dei punti dello spazio
- Cardinalità dell'insieme dei punti di un qualunque iperspazio

TESTO ADOTTATO

Nuova Matematica a colori Volume 5, Edizione Azzurra, Leonardo Sasso, Petrini Editore.

FISICA

Docente: prof. Luca Bollea

Ore di insegnamento: 2 settimanali

Finalità

Dato l'esiguo numero di ore di cui può godere l'insegnamento della fisica nel triennio e la vastità dei programmi, sono state operate scelte tematiche mirate. In questa materia la preoccupazione è stata rivolta alle capacità di lettura del fenomeno fisico e alla sua interpretazione all'interno di un modello teorico.

Obiettivi cognitivi

Conoscenze padronanza dei contenuti fondamentali (forza e campo elettrico, corrente elettrica, forza e campo magnetico, onde elettromagnetiche).

Capacità Argomentazione e motivazione dei procedimenti impostati. Comprensione del contesto fisico. Uso adeguato del lessico ordinario e del lessico simbolico.

Metodi didattici

Il raggiungimento degli obiettivi esposti ha richiesto:

- lezioni frontali per inquadrare da parte dell'insegnante le problematiche nella loro genesi e nei loro aspetti nodali anche con ausili multimediali.
- lezioni partecipate per approfondire i contenuti e stimolare la conquista dei nessi logici e fisici da parte degli studenti.

Verifiche

Le verifiche proposte sono state sia orali (di durata più o meno lunga) sia scritte in forma sintetica (modalità Terza Prova).

In entrambe le tipologie è stata verificata la conoscenza dei principali contenuti teorici, del loro significato e applicazioni, oltre all'esecuzione di esercizi tesi a controllare l'acquisizione di competenze specifiche.

Le prove sono state formulate, in conformità agli obiettivi proposti, in modo da poter verificare sia le conoscenze che le capacità disciplinari.

Valutazione

Le diverse tipologie di verifica rendono necessaria una valutazione che sia adatta al tipo di prova, ma i criteri per stabilire i livelli di apprendimento sono costanti.

Livello della sufficienza è determinato dalla conoscenza degli argomenti di base, dalla comprensione della domanda e dalla conseguente risposta adeguata.

Livello discreto/buono è determinato dalla conoscenza approfondita degli argomenti, dalla risposta approfondita alle domande e dalla correttezza e proprietà del linguaggio specifico.

Livello ottimo è determinato dalla capacità di attuare collegamenti logici all'interno della disciplina, di mostrare uno sviluppato senso fisico e dalla capacità di usare correttamente, dove richiesto, il formalismo matematico.

La partecipazione e il coinvolgimento nel lavoro di classe, la progressione nell'acquisizione di contenuti e lo sforzo nel recupero sono sempre stati giudicati elementi importanti per la valutazione.

ELETTROMAGNETISMO

- Quale forza fa rimanere la mela attaccata all'albero
- Struttura atomica (modello atomico a planetario di Rutherford)
- Interazione elettrica tra due cariche (legge di Coulomb)
- Confronto tra interazione elettrica e gravitazionale (intensità intrinseche)
- Tavola periodica degli elementi costruita sulla base della configurazione elettronica dei diversi atomi
- I legami chimici tra atomi e molecole sono dovuti a interazioni elettriche
- Elettrizzazione di un corpo
- Accumulatori di carica (pila elettrica di Volta)
- Struttura dei materiali conduttori
- Corrente elettrica
- Circuito elettrico
- Resistenza elettrica
- Effetto Joule
- Corpi magnetici e loro proprietà
- La Terra come magnete, la bussola
- Magnetite, genesi del suo magnetismo
- Corrente come sorgente del magnetismo
- Interpretazione atomica dei magneti
- Elettromagneti
- Magnetizzazione di un corpo per induzione
- Interazione magnetica tra due fili rettilinei paralleli percorsi da corrente (Legge di Ampère)
- Confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica
- Treno a levitazione magnetica
- Concetto di campo, campo elettrico, campo magnetico
- Onde elettromagnetiche (cosa sono, come si generano, loro caratteristiche)
- Antenna a dipolo di Hertz
- Spettro elettromagnetico ed esempi per ciascuna banda
- Approfondimenti sulle onde elettromagnetiche

FISICA MODERNA

- Fisica Quantistica
 - Effetto fotoelettrico (esperimento e interpretazione teorica)
 - Modello atomico di Rutherford
 - Modello atomico di Bohr
 - Modello atomico di De Broglie

- Modello atomico di Schrodinger
- Esperimento della doppia fenditura con gli elettroni
- Fisica Nucleare
 - Forza nucleare forte
 - Radioattività
 - Decadimenti β^- , β^+ , α
 - Legge dei decadimenti
 - Esempio della datazione con il carbonio-14
 - Energia di legame di un nucleo e energia di legame dei vari nuclei
 - Fissione nucleare (bomba atomica e centrali nucleari)
 - Fusione nucleare (fusione nelle stelle e idee di fusione controllata per il futuro)
- Teoria della Relatività
 - Problemi irrisolti della fisica classica
 - Nuovo concetto di spazio e di gravità proposto da Einstein
 - Deflessione della luce e lenti gravitazionali
 - Onde gravitazionali
 - Nuovo concetto di tempo proposto da Einstein
 - L'orologio a luce
 - Vita media dei muoni
 - GPS e correzioni relativistiche
- Cosmologia
 - L'osservazione del cielo e l'avvento dei telescopi
 - La misura delle distanze stellari e la scoperta delle galassie
 - La legge di Hubble-Lemaître e l'espansione dell'Universo
 - Il modello del Big Bang
 - Radiazione Cosmica di Fondo
 - Materia oscura ed energia oscura
 - Il futuro dell'universo

TESTO ADOTTATO

LED Luci sulla fisica 2. Bergamaschini, Chierichetti, Guzzi, Mazzoni. Principato editore.

STORIA DELL'ARTE

prof.ssa Giuseppina Bolzoni

ore settimanali 3

FUNZIONALITÀ DELLA DISCIPLINA

All'interno del *curriculum* del liceo artistico, la Storia dell'arte riveste **il ruolo di materia di raccordo fra l'area umanistica e l'area delle discipline d'indirizzo**. In tal senso, sviluppa un duplice carattere educativo, orientata sia alla **dimensione linguistico-formale** che a quella **iconografica e storico-critica**. Il suo studio è finalizzato alla comprensione delle stagioni e delle opere artistiche fondamentali, delle motivazioni che le hanno generate, della congerie culturale e delle singole personalità di cui sono espressione e, almeno in parte, origine. La metodologia, per perseguire tale obiettivo, si è basata anzitutto sulla valorizzazione della singola opera, imparando ad apprezzarla nei suoi molteplici aspetti, cercando di attivare, nel contempo, un interesse profondo e responsabile nei confronti del patrimonio artistico, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale, in particolare nel nostro Paese.

Nel programma del quinto anno si è, infine, posta attenzione a possibili **aperture pluridisciplinari** del *curriculum*, secondo un'accezione trasversale e sintetica favorita dalla disciplina stessa, in particolar modo con la *Letteratura Italiana*, la *Storia*, la *Filosofia* e la *Storia dell'architettura*.

FINALITÀ DIDATTICHE E EDUCATIVE

Nel corso del triennio liceale, e particolarmente durante l'ultimo anno, sono stati sviluppati **diversi livelli di lettura dell'opera**: tecnico, iconografico e stilistico, in relazione al contesto storico e alla luce del *corpus* dell'autore, fino a considerazioni e valutazioni storico-critiche di rilievo.

Grande importanza è stata attribuita alla **capacità di osservazione e critica**, così da favorire negli studenti la formazione di alcuni criteri destinati alla personale valutazione circa il valore estetico dell'opera d'arte in relazione alla figura dell'artista e al contesto anche culturale nel quale è realizzata, avvero dagli ultimi decenni del secolo XVIII al primo trentennio del Novecento.

METODO, VERIFICHE E VALUTAZIONE

- A. All'interno delle **tre ore settimanali** previste dal piano orario, la lezione, prevalentemente di tipo frontale, ha previsto momenti di lavoro dialogico, secondo le tipologie didattiche del *brainstorming* o del *problem solving*. Punto di partenza sono state, a seconda delle esigenze dei singoli argomenti, **la proiezione delle opere** (*Power Point*, disponibili nella rete interna dell'istituto), **la lettura di parti del libro di testo, di scritti di artisti o di critici autorevoli**. Fondamentale importanza, nel corso del quinquennio e dell'ultimo anno, hanno avuto **le gite e le visite didattiche** a mostre, collezioni permanenti, a singoli monumenti e città per approfondire la conoscenza diretta delle opere e lo sviluppo della sensibilità visiva e critica.
- B. **Le modalità di verifica** delle conoscenze sono state **sia scritte che orali**, le prime per favorire lo sviluppo della capacità di rielaborazione di dati e contenuti in forme argomentative più articolate, le seconde per testare la correttezza dell'analisi delle opere, anche attraverso confronti iconografico-stilistici, e l'utilizzo di un linguaggio tecnico appropriato.

- C. **La valutazione** ha tenuto conto delle conoscenze specifiche acquisite e delle competenze manifestate soprattutto nell'ambito della "lettura" dell'opera, delle capacità espressive e linguistiche, e di individuare nessi tra i vari argomenti e le diverse discipline.

I QUADRIMESTRE

Linea didattica principale

Strumenti: appunti personali, libro di testo, presentazioni con immagini e testi, Tracce di studio (ppt per studenti dsa)

Libro di testo, lezioni di Storia dell'architettura, visite, Educazione civica

1. NEOCLASSICISMO, PREROMANTICISMO, ROMANTICISMO

I. Baldriga, Dentro l'arte, vol. 4, Electa Scuola

- A. **Scultura e pittura neoclassiche:** J. J. Winckelmann, A. Canova (pp. 163-173) e J. L. David (pp. 179-183, p. 186)
- B. **Dal vedutismo alla poetica del "sublime":** le vedute Canaletto, Bellotto e Guardi (pp. 149-153) e gli sviluppi della pittura di paesaggio da W. Turner a C. Monet. Memoria dell'antico e visionarietà in G. B. Piranesi (pp. 176-178) e H. Fussli (p. 202)
- C. **Il paesaggio romantico** attraverso le opere di G. D. Friedrich (p. 207, pp. 214-215), J. Constable, W. Turner (pp. 208-213)
- D. **La "pittura di storia"** di F. Goya (pp. 188-195), T. Géricault e E. Delacroix (pp. 223-232), F. Hayez (pp. 238-243)

prof. Astolfi: **Architettura, La città nell'800**

2. NATURALISMO E REALISMO IN FRANCIA E IN ITALIA

- A. **Il "moderno" approccio alla natura** di T. Rousseau, C. Corot e F. Millet (pp. 232-233, 278)
- B. **La forza del presente** nelle opere di G. Courbet, H. Daumier, E. Manet (pp. 253-265)
- C. **Nascita della fotografia e Impressionismo**, novità e limiti: C. Monet, A. Renoir, E. Degas (pp. 283-302)

prof. Astolfi: **Architettura del secondo Ottocento: Eclettismo, Ferro, vetro e cemento, Art Nouveau**

II QUADRIMESTRE

- D. L'arte della nuova Italia: i **Macchiaioli** (G. Fattori, S. Lega, T. Signorini, pp. 266-274); **Scapigliatura lombarda**: alcune significative opere di T. Cremona e D. Ranzoni

Visita alla mostra "Max Ernst", Palazzo Reale, Milano

3. POSTIMPRESSIONISMO

- A. **Simbolismo europeo** attraverso alcuni protagonisti: G. Moreau, O. Redon, A. Bocklin, F. Hodler (pp. 36-38)
- B. **Pointillisme francese**: G. Seurat (pp. 5-7)
- C. **Divisionismo italiano**: G. Previati e G. Segantini, G. Pellizza da Volpedo e A. Morbelli (pp. 38-40)

I. Baldriga, Dentro l'arte, vol. 5, Electa Scuola

Educazione Civica: Visita alla mostra "Dai Medici ai Rothschild. Mecenati, collezionisti, filantropi" e ad alcune opere **delle Gallerie d'Italia, Milano**

4. PRECURSORI DELL'AVANGUARDIA E SECESSIONI

- A. **Il gruppo dei Nabis e P. Gauguin** (pp. 8-19)
- B. **Gli "indipendenti": V. van Gogh e P. Cézanne** (pp. 20-35)
- C. **Le Secessioni di Monaco (F. Von Stuck), di Berlino (E. Munch) e di Vienna (G. Klimt e i Laboratori di alto artigianato)** (pp. 42-46, 54-59)

5. LE AVANGUARDIE ARTISTICHE IN EUROPA

ESPRESSIONISMO

- A. **I Fauves**: la carriera di H. Matisse e alcune opere di M. Vlaminck e A. Derain (pp. 62-69)
- B. **Die Brücke**: L. Kirchner e E. Nolde (pp. 69-73)
- C. **Espressionismo austriaco**: O. Kokoschka, E. Schiele (pp. 73-75)

prof. Astolfi: **La novità dell'architettura del Novecento: introduzione tra Razionalismo e architettura organica**

Gita a Berlino

ASTRATTISMO

- A. **Der Blue Reiter (Cavaliere Azzurro)**: V. Kandinskij, F. Marc (pp. 76-80), P. Klee (pp. 194-196)
- B. **De Stijl (Neoplasticismo)**: P. Mondrian (pp. 128-132)

prof. Astolfi: **Le Corbusier**

prof. Astolfi: **Mies van der Rohe**

CUBISMO: P. Picasso e G. Braque (pp. 97-102)

FUTURISMO: U. Boccioni, G. Balla, C. Carrà (pp. 105-110)

prof. Astolfi: **F. L. Wright**

METAFISICA: G. De Chirico, C. Carrà (pp. 122-126)

DADAISMO: M. Duchamp, M. Ray, K. Schwitters (pp. 116-119)

SURREALISMO: M. Ernst e S. Dalì (pp. 164-169), R. Magritte (pp. 170-173)

6. L'ARTE TRA LE DUE GUERRE E DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- A. Ritorno all'ordine: **"Valori plastici" e Novecento italiano:** C. Carrà, M. Sironi, F. Casorati (pp. 149-150, 153-158)
- B. **La Nuova Oggettività tedesca:** Dix e Grosz (pp. 120-121)

Educazione civica: L'arte e le istituzioni politiche: il regime hitleriano e la mostra dell'Arte degenerata

DISCIPLINE DI INDIRIZZO

Discipline plastiche e scultoree

prof. Dario Goldaniga ore settimanali 3

Discipline grafico/pittoriche

prof. Alberto Maffeo ore settimanali 3

Laboratorio della figurazione plastica

prof. Dario Goldaniga ore settimanali 3

Laboratorio della figurazione grafico/pittorica

prof. Marco Cirnigliaro ore settimanali 3

prof. Lorenzo La Rocca ore settimanali 2

FINALITÀ E SOLUZIONI OPERATIVE ADOTTATE

Le discipline d'indirizzo, non limitandosi ad esperienze di mero carattere laboratoriale, operano una riflessione teorico-pratica su procedure, linguaggi e tecniche della rappresentazione grafico-pittorica e plastica, contribuendo ad una più vasta conoscenza e competenza nell'approccio con le problematiche connesse.

Le discipline in oggetto sono caratterizzate dalla necessità di uno svolgimento in presenza, sia per quanto riguarda gli aspetti metodologici che creativo-operativi. A causa dell'emergenza coronavirus, la modalità attuata di scuola a distanza sia nel secondo che nel terzo anno di corso, ha reso necessario il modificarne l'impostazione e diversificarne i contenuti. Nonostante alcune scelte di adeguamento operativo, si è assistito di fatto per un lungo periodo a una oggettiva limitazione dal punto di vista di ulteriori acquisizioni sia dei linguaggi che delle tecniche. Grazie all'opzione che ha permesso lo svolgersi di parte delle attività laboratoriali in presenza, nonostante il precedente lungo lockdown, si è potuto costruire un percorso che riducesse almeno in parte i danni.

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenze:

- Percorsi progettuali adeguati alla realizzazione di un elaborato.
- Tecniche di rappresentazione grafica, pittorica e plastica.

Competenze:

Comprensione, rappresentazione e operatività nel campo della comunicazione visiva.

Capacità:

- Autonomia nel lavoro di ricerca e di ideazione nell'ambito delle tematiche artistiche.
- Affronto personale di qualsiasi tema grafico, pittorico, plastico.

Nello specifico delle varie discipline

Discipline Grafico/Pittoriche:

- Approfondimento dei linguaggi della rappresentazione bidimensionale.
- Proposta di tematiche da affrontare con gli strumenti propri della disciplina; decodificazione del tema, strutturazione del percorso e analisi delle soluzioni realizzate.

Discipline Plastiche e Scultoree:

- Approfondimento dei linguaggi della rappresentazione tridimensionale.
- Proposta di tematiche da affrontare con gli strumenti propri della disciplina; decodificazione del tema, strutturazione del percorso e analisi delle soluzioni realizzate.

Laboratorio della figurazione grafico/pittorica e Laboratorio della figurazione plastica:

- Studio del modello vivente anche in funzione della capacità di rappresentazione di una immagine complessa.
- Esecuzione di elaborati sui temi proposti negli ambiti disciplinari attraverso la libera scelta di linguaggi, strumenti e tecniche, particolare attenzione alla contemporaneità.
- Nel laboratorio della figurazione pittorica sono stati affrontati anche aspetti grafico-comunicativi, attraverso la realizzazione di illustrazioni mirate a selezionare le varie soluzioni tecniche.

Contenuti e tematiche pluridisciplinari e interdisciplinari

Le discipline dell'area interagiscono naturalmente sia dal punto di vista tecnico che dei linguaggi.

Le tecniche grafico/pittoriche e plastiche, lo studio della figura umana, le tecniche digitali e la fotografia, sono veicolo per affrontare la problematicità propria dell'ambito figurativo sia nei suoi aspetti di contenuto che in quelli strumentali.

Lo sviluppo di alcune problematiche legate all'*advertising*, sono elemento comune ai percorsi necessari per la realizzazione dei progetti.

In particolare, le discipline pittoriche e plastiche si sono concentrati sui lavori a tema proposti collaborando allo sviluppo delle idee e alle realizzazioni degli elaborati:

- **Orientamento, orientarsi**
- **Natura e cultura**
- **Il viaggio**
- **Ordine e caos**
- **Dall'autoritratto al selfie**

Parte del laboratorio della figurazione pittorica ha affrontato gli aspetti grafico-comunicativi, l'adeguatezza delle soluzioni tecniche e la qualità esecutiva.

Nelle ultime esercitazioni è stato privilegiato lo sviluppo della capacità di formulare nessi tra diversi ambiti disciplinari.

VALUTAZIONI

Le materie dell'area di indirizzo applicano gli stessi criteri nella valutazione degli elaborati.

Il livello della sufficienza: Comprensione del tema dato e realizzazione di elaborati nel rispetto delle conoscenze di base della disciplina anche se in modo non omogeneo.

Il livello discreto - buono: Buona qualità dell'elaborato, padronanza delle tecniche, sviluppo di un corretto iter progettuale.

Il livello ottimo: Originalità dell'ideazione, elevate capacità creative ed espressive.

Programma delle Discipline Plastiche/Scultoree

Docente: Dario Goldaniga

Questo ambito si propone di sviluppare la capacità di produrre elaborati compositi tramite l'utilizzo di tecniche scultoree, tridimensionali e installative, desunte dall'analisi di processi diversi; in secondo luogo, affronta in modo specifico il problema della produzione tecnica/materiale nel senso proprio del termine prevedendo nella fase iniziale anche l'utilizzo degli strumenti informatici.

CONTENUTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA	TEMPI
Studi, grafici e modellini come preparazione ad elaborazioni su soggetti scelti autonomamente o indicati dal docente.	Capacità di ordinare il materiale documentativo in funzione di una successiva elaborazione.	Tecniche miste per realizzare modelli, fotografie, programmi informatici.	Studi dal vero o rielaborazioni di immagini fotografiche.	Verifica di tutto il percorso realizzato e del materiale documentativo.	h. 10-14
Produzione di un'opera su tema assegnato e ipotesi di collocazione.	Conoscenza degli strumenti e capacità di sviluppo di un elaborato.	Materiali grafici e plasmabili, fotografie, programmi informatici	Produzione di tavole progettuali, produzione di un esecutivo o modello con tecnica adeguata.	Verifica del percorso a lavoro terminato.	h.10-20

I contenuti sottoelencati sono stati affrontati dagli allievi secondo tempi e modalità diversificate, in base all'organizzazione dei laboratori ed alla scelta degli strumenti. Pur richiedendo a tutti

gli studenti di cimentarsi con i diversi strumenti ed obiettivi presentati, si è lasciata loro la facoltà di scegliere quali aspetti metodologici approfondire tenendo presente i propri interessi operativi e lo sviluppo di sensibilità personali diversificate.

- preparazione della documentazione necessaria attraverso la produzione di bozzetti.
- studio e scelta dei materiali più adeguati allo scopo
- esecuzione dell'elaborato conclusivo con la tecnica scelta
- bozzetti e modelli preparatori
- realizzazione con diversi materiali adeguati al tipo di elaborato per la produzione o di un modello dell'opera o dell'opera stessa ove possibile.

Le riflessioni sulle possibilità tridimensionali, volumetriche e ambientali di tali temi trovano sviluppo pratico anche nel laboratorio della figurazione plastica.

Programma delle Discipline Grafico/Pittoriche

Docente: Alberto Maffeo

Le discipline grafico/pittoriche si propongono di sviluppare la capacità di produrre immagini composite tramite l'utilizzo di tecniche grafiche, digitali e pittoriche, desunte dall'analisi di processi diversi; in secondo luogo, affrontano in modo specifico il problema della produzione grafica nel senso proprio del termine grazie anche all'uso dei relativi strumenti informatici.

CONTENUTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA	TEMPI
Studi, grafici e cromatici come preparazione ad elaborazioni su soggetti scelti autonomamente o indicati dal docente.	Capacità di ordinare il materiale documentativo in funzione di una successiva elaborazione.	Acquerelli, matite, fotografie, incisioni. Programmi informatici.	Studi dal vero o rielaborazioni di immagini fotografiche.	Verifica di tutto il percorso realizzato e del materiale documentativo.	h. 10-14
Produzione di un'opera su tema assegnato e ipotesi di collocazione.	Conoscenza degli strumenti e capacità di sviluppo di un elaborato.	Matite, materiali pittorici, fotografie, incisioni.	Produzione di <i>layout</i> , <i>storyboard</i> e impaginati, produzione di un esecutivo o modello.	Verifica del percorso a lavoro terminato.	h.10-20

I contenuti sottoelencati sono stati affrontati dagli allievi secondo tempi e modalità diversificate, in base all'organizzazione dei laboratori ed alla scelta degli strumenti. Pur richiedendo a tutti gli studenti di cimentarsi con i diversi strumenti ed obiettivi presentati, si è lasciata loro la

facoltà di scegliere quali aspetti metodologici approfondire tenendo presente i propri interessi operativi e lo sviluppo di sensibilità personali diversificate.

- preparazione della documentazione necessaria attraverso la produzione di bozzetti, fotografie selezionate o prodotte per tale scopo ecc.;
- studio e scelta dei supporti più adeguati allo scopo
- esecuzione dell'elaborato conclusivo con la tecnica scelta.
- il *layout*, l'elaborazione delle immagini, il trattamento dei testi;
- programmi di impaginazione o fotoritocco;
- i processi di stampa e di visualizzazione elettronica;
- tecniche e supporti.

Sono state svolte delle lezioni specifiche d'introduzione al linguaggio fotografico e di storia della fotografia, approfondendo negli sviluppi dell'arte contemporanea il concetto di linguaggi "post mediali".

Elementi di storia e tecnica della fotografia e linguaggi contemporanei

- Struttura della camera ottica e della reflex
- Ottiche e profondità di campo
- Differenze tra digitale e analogico
- Walter Benjamin sulla nascita della fotografia
- La nascita della fotografia, la stampa fotografica
- Sviluppi tecnici e contenuti da Niepce a Nadar
- Fotografia e pittorialismo da Rejlander e Emerson
- La nascita delle istantanee; George Eastman
- Alfred Stieglitz, la nascita della "fotografia diretta" e le prime associazioni fotografiche
- Fotografia e avanguardia
- Fotografia tra cronaca, reportage e storytelling
- Nel segno di DaDa, Duchamp e Man Ray
- Il Surrealismo e l'affermazione come Arte
- Barbara Fässler, La fotografia come ready made
- Tra surrealismo e reportage, Atget, l'object trouvé e la cronaca
- Docufilm: Pedro Guerrero, viaggio di un fotografo (Wright, Calder, Nevelson)
- Video: Dada, arte e rivoluzione.

Nel secondo quadrimestre, nell'ambito del percorso di Educazione civica è stato proposto un approfondimento sul tema della serialità e del diritto d'autore oltre che sulle problematiche connesse alla consapevolezza necessaria nell'utilizzo dei nuovi media (cittadinanza digitale).

Materiali didattici: Dispensa digitale a cura del docente Fotocopie.

Video da internet, proiezioni di immagini.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE MASCHILE E FEMMINILE

Prof.ssa Lorenza Trapella

2 ore settimanali

FINALITÀ

- L'acquisizione del valore della corporeità come fattore unificante della persona.
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutarne i risultati.
- Il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento delle capacità motorie e delle abilità in relazione alle qualità fisiche personali.
- L'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, favorisca l'acquisizione di capacità trasferibili da una disciplina sportiva all'altra e anche in condizioni extrascolastiche.
- La capacità di utilizzare il proprio patrimonio espressivo non verbale.
- La possibilità di gestire in maniera autonoma e con capacità di giudizio l'attività motoria nel proprio tempo libero.

ARGOMENTI TRATTATI

1. Lavoro sull'avviamento motorio al fine di raggiungere un livello di autonomia nel saper finalizzare, coerentemente con l'attività da svolgere, il riscaldamento e i primi elementi dell'attività stessa. (corsa, esercizi di pre-atletica, stretching, mobilità articolare e esercizi di forza sui distretti muscolari maggiormente coinvolti).
2. Baseball: studio tecnico dei fondamentali, battuta, lancio, passaggi e prese. Tecnica e tattica di gioco
3. Lavoro sul metodo di allenamento della forza: circuit training con schede di rilevamento. Valutazione degli incrementi a fine lavoro e affondo teorico sull'allenamento della forza.
4. Lavoro su approfondimenti, anche teorici, relativi alla pianificazione di sedute di allenamento o di una attività dove occorre dimostrare di saper raggiungere degli obiettivi specifici. Il lavoro è stato inerente al miglioramento tecnico-tattico di una attività sportiva oppure all'allenamento di una capacità condizionale, ipotizzando un livello iniziale, strutturando un percorso e definendo l'obiettivo da raggiungere. In alternativa per la componente femminile è stato proposto un approfondimento sull'espressione corporea in continuità con il lavoro svolto in quarta
5. Le attività sportive di squadra che si sono svolte sono le seguenti: pallavolo, ultimate, baseball, hitball, calcio (maschi). Queste attività sono state svolte prevalentemente

sotto forma di gioco, vi è stata una ripresa, dove necessario, dei fondamentali tecnici, si è data particolare attenzione all'aspetto tattico.

METODO

Le lezioni sono state per lo più pratiche con qualche affondo teorico.

VERIFICHE

Per quanto riguarda le valutazioni, sono state effettuate tutte tramite una prova pratica a conclusione di ogni argomento trattato.

EDUCAZIONE CIVICA

Ore di insegnamento: 33 annuali

Docenti: attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento

Docente coordinatore dell'insegnamento: Prof. Alberto Maffeo

OBIETTIVI E METODI

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

CONTENUTI

Programma analitico:

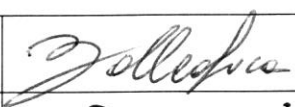
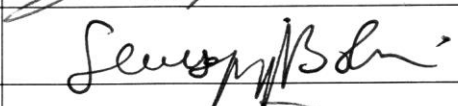

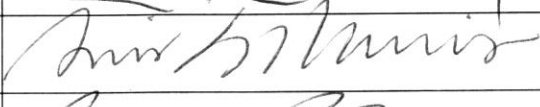

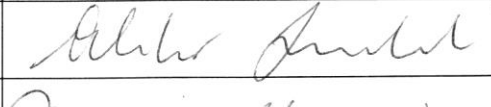
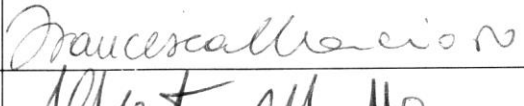
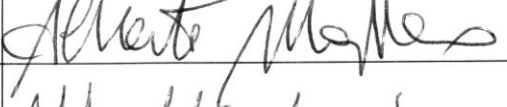
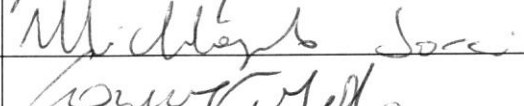


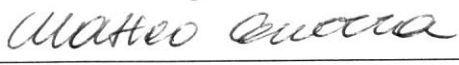
<i>Docente</i>	<i>Argomento</i>
Prof. Socci	<ul style="list-style-type: none">- L'unificazione italiana- Il socialismo e il <i>Manifesto del partito comunista</i>- Colonialismo, razzismo e nazionalismo- Confronto tra il <i>Manifesto del partito comunista</i> e l'enciclica <i>Rerum novarum</i>.
Prof. Lombardi	<ul style="list-style-type: none">- Confronto tra il <i>Manifesto del partito comunista</i> e l'enciclica <i>Rerum novarum</i>.
Prof.ssa Bolzoni	<ul style="list-style-type: none">- Conservazione e tutela del patrimonio culturale: Visita alla mostra "<i>Dai Medici ai Rothschild. Mecenati, collezionisti, filantropi</i>" e ad alcune opere delle Gallerie d'Italia, Milano- L'arte e le istituzioni politiche: il regime hitleriano e la mostra dell'Arte degenerata
Prof. Maffeo	<ul style="list-style-type: none">- Dalla Repubblica di Weimar al crollo del muro; approfondimento a cura del prof. Sardo della sezione A in occasione della visita a Berlino.- Approfondimento sul tema della serialità e del diritto d'autore oltre che sulle problematiche connesse alla consapevolezza necessaria nell'utilizzo dei nuovi media (cittadinanza digitale).

STRUMENTI DIDATTICI E VALUTATIVI

Gli strumenti sono quelli indicati nel corso dell'a. s. dai Docenti che hanno svolto le parti del programma.

La valutazione ha tenuto conto della partecipazione al lavoro in classe, dei colloqui orali, di prove scritte per l'orale e di esercitazioni pratiche. La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

FIRME

Docenti del Consiglio di classe	
Prof. Luca Bollea	
Prof.ssa Giuseppina Bolzoni	
Prof. Marco Cirnigliaro	
Prof. Dario Goldaniga	
Prof. Lorenzo La Rocca	
Prof. Alessandro Lombardi	
Prof. Francesca Macchioro	
Prof. Alberto Maffeo	
Prof. Michelangelo Socci	
Prof.ssa Lorenza Trapella	
Rappresentanti degli studenti	
Sara Vignati	
Matteo Guerra	

IL PRESIDE
(prof. Pietro Crivellente)

